

"Nuova Sabatini" Finanziamenti agevolati per le PMI per l'acquisto di nuovi beni strumentali

MARKETING E OMNICANALITA'
Prodotti di Finanziamento



PREMESSA

Al fine di accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese favorendo la realizzazione degli investimenti e migliorare l'accesso al credito, il DL 69/2013 (cd. "Decreto del fare"), ha introdotto la misura agevolativa "Nuova Sabatini" abbinando ad un finanziamento bancario di scopo un contributo statale in conto impianti.

All'agevolazione possono accedere le Piccole e Medie Imprese operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature, tecnologie digitali e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (c.d. Industria 4.0), nuovi di fabbrica e ad uso produttivo.

A fronte della concessione del finanziamento bancario, il Ministero per lo Sviluppo Economico riconosce alle imprese un contributo in conto impianti, corrispondente all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo pari a quello degli investimenti ammessi alle agevolazioni, ad un tasso di interesse annuo del:

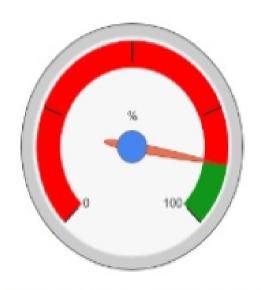
- ✓ 2,75% per gli investimenti ordinari;
- √ 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura. dei rifiuti.



Risorse disponibili

Disponibilità Contributo

87% Prenotato Effettivo 13% Disponibile



Elaborazione del mese di settembre 2019













Stanziamento complessivo: € 1.753.862.734

Importo prenotato effettivo*: € 1.524.266.572

Importo disponibile: € 229.596.162

(*) inclusi gli oneri digestione



Requisiti/Destinazione/Limitazioni (1/6)



Micro, Piccole e Medie Imprese come definite nella raccomandazione CE 2003/261 (DM 18/04/2005) appartenenti a qualsiasi settore economico, comprese le imprese agricole e della pesca che:

- hanno sede operativa in Italia;
- siano regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle Imprese o nel registro delle Imprese di pesca;
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non siano in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali) e non risultino essere imprese in difficoltà (regolamento CE 651/2014).

E' definita:

Media Impresa quella che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 Mln di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 Mln di Euro.

Piccola Impresa quella che ha meno di **50** dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a **10 Mln di Euro**.

Micro impresa quella che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 Mln di Euro.

N.B.

Il requisito dimensionale deve essere soddisfatto alla data di presentazione della domanda di agevolazione (autocertificazione rilasciata dall'impresa).



Requisiti/Destinazione/Limitazioni (2/6)



Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative.



Ammissibilità:

- A. Investimenti Ordinari: acquisto (anche da fornitori esteri) di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo (compresi i mezzi e le attrezzature di trasporto) classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, di cui all'art. 2424 del Codice Civile, diversi dagli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti di cui al punto B)
- B. Investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (Industria 4.0): acquisto (*) di beni materiali e immateriali indicati negli specifici elenchi allegati alla circolare MiSE n. 14036 del 15/02/2017 (p.e. investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification (RFID) oltreché in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti)

destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare.

Localizzazione:

Intero territorio nazionale.

Non sono in ogni caso ammissibili gli investimenti di mera sostituzione

Requisiti/Destinazione/Limitazioni (3/6)



DESTINAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti ammissibili (tranne alcune limitazioni previste nei settori dell'agricoltura, pesca e acquacoltura e produzione primaria di prodotti agricoli e ittici), nei limiti e alle condizioni stabilite dalla normativa per gli aiuti di Stato (reg. CE 651/2014), **sono destinati**:

- alla creazione di un nuovo stabilimento;
- all'ampliamento di uno stabilimento esistente;
- alla diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- alla trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- all'acquisizione degli attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - l'operazione avviene a condizioni di mercato.



Requisiti/Destinazione/Limitazioni (4/6)



INVESTIMENTI TERMINI REALIZZAZIONE

- Avvio dell'Investimento (*): successivamente alla data di invio della domanda di contributo e finanziamento.
- (*) Per "avvio dell'investimento" deve intendersi la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

N.B.

In linea generale, per "atti di impegno giuridicamente vincolanti" si intendono gli atti "vincolanti" <u>nei confronti di terzi</u> (es. contratti, ordini di fornitura, lettere di incarico per professionisti, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura e il suo importo.

• Conclusione Investimento (data ultimo titolo di spesa): entro il periodo massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.



Requisiti/Destinazione/Limitazioni (5/6)



Gli investimenti devono essere **capitalizzati** (iscritti al registro dei beni ammortizzabili o al registro inventari) e devono figurare nell'attivo di Bilancio dell'impresa **per almeno tre anni**.



SPESE NON AMMISSIBILI

- componenti o parti di macchinari, impianti e attrezzature che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale;
- terreni e fabbricati incluse le opere murarie;
- singoli beni di importo inferiore a € 516,46, al netto dell'IVA;
- commesse interne;
- macchinari, impianti e attrezzature usati o rigenerati;
- beni consegnati in prova o in conto visione, nonché ad uso mostra;
- spese di funzionamento;
- imposte e tasse;
- scorte di materie prime e semilavorati di qualsiasi genere;
- costi relativi al contratto di finanziamento e spese legali di qualsiasi genere;
- impianti elettrici ed idraulici;
- beni e materiali di consumo di qualsiasi importo (es. utenze);
- pubblicità e promozione di qualsiasi genere;
- prestazione di servizi e consulenze di qualsiasi genere;
- immobilizzazioni in corso e acconti.



Requisiti/Destinazione/Limitazioni (6/6)



SPESE AMMISSIBILI: PARTICOLARITA'

- Arredi e attrezzature.
- Impianti/apparecchiature di riscaldamento e condizionamento.
- Impianti di cogenerazione, minieolico (se non infissi al suolo) e microgeneratori non dotati di autonomia funzionale e reddituale.
- Impianti fotovoltaici (se non infissi al suolo) funzionali allo svolgimento dell'attività dell'impresa.
- Attrezzature destinate al noleggio da parte di aziende che svolgono attività di noleggio senza operatore.
- Serre mobili o stagionali prive di fondamenta stabili nel terreno e di strutture portanti fisse in vetro o muratura.

N.B.

In quanto classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2 (Impianti e macchinari), B.II.3 (Attrezzature industriali e commerciali) e B.II.4 (Altri beni) dell'articolo 2424 del codice civile.



Finanziamento "Beni Strumentali" – Caratteristiche (1/2)

La **Banca** in **piena autonomia**, esamina le richieste, effettua la valutazione di merito creditizio e decide, a proprio giudizio, la concessione del finanziamento, assumendone il relativo rischio.

Il finanziamento deve avere le sequenti caratteristiche:

- Deliberato dalla Banca a copertura degli investimenti ammessi (finanziamento di scopo legale).
- Durata: max 60 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, compreso il periodo di preammortamento di massimo 12 mesi (durate inferiori: 2, 3 e 4 anni).
- Importo:
 - **Euro 20.000** (per **singola domanda** di agevolazione) Minimo:
 - Massimo: **Euro 4.000.000** (per impresa anche se appartenente ad un gruppo economico)
- Copertura: fino al 100% degli investimenti/spese ammissibili.
- Erogato in unica soluzione, previa emissione del decreto del MiSE di concessione delle agevolazioni.
- Possibilità per la Banca di provvedere direttamente al pagamento del venditore/costruttore tramite apposito **mandato** conferito dal cliente.
- Possibilità di acquisire qualsiasi garanzia reale/ personale ritenuta opportuna dalla Banca.
- Possibile garanzia del FGPMI: max 80% Le richieste di garanzia sui Finanziamenti "Beni Strumentali" saranno istruite in via prioritaria dal Comitato del FGPMI.
- Possibilità di beneficiare di tutti gli interventi di garanzia, pubblici e privati eventualmente compatibili (a titolo esemplificativo ISMEA, Fondi Regionali di Garanzia, Confidi).



Finanziamento "Beni Strumentali" – Caratteristiche (2/2)

Erogato con fondi Banca oppure con provvista CDP a valere sullo specifico "Plafond Beni Strumentali".

Provvista Banca:

- Preammortamenti ammessi: fino a un massimo di 12 mesi (per durata pari a 24 mesi fino a un massimo di 6 mesi)
- Imposta sostitutiva (ove le parti optino per la sua applicazione): 0,25% calcolato sull'importo erogato.

Provvista CDP:

- Preammortamenti ammessi: 6 e 12 mesi
- Esenzione dalle imposte (inclusa l'imposta sostitutiva)



Caratteristiche dell'Agevolazione

L'agevolazione è concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, nella forma di un contributo in conto impianti, che sarà corrisposto direttamente alla PMI beneficiaria, corrispondente all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo pari a quello degli investimenti ammessi all'agevolazione, ad un tasso del:

- 2.75% per ali investimenti ordinari:
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (Industria 4.0).

Indipendentemente dalla durata del finanziamento, la durata del finanziamento convenzionale per il calcolo del contributo è sempre di 5 anni.

Il contributo verrà corrisposto dal MiSE in base al relativo piano di liquidazione in 5/6 quote annuali e accreditato/bonificato dal MiSE entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, direttamente sul c/c indicato dall'impresa.

N.B.:

La concessione del contributo è subordinata all'acquisizione della **documentazione antimafia** per le agevolazioni che superano la soglia di Euro 150.000, corrispondenti ad un finanziamento superiore a:

- Euro 1.943.699 nel caso di "investimenti ordinari":
- Euro 1.486.199 nel caso di "investimenti in tecnologie digitali e i sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti".

Pertanto, qualora l'importo del finanziamento superi i predetti limiti, il modulo di domanda dovrà essere accompagnato dalle dichiarazioni antimafia.



Vantaggi per le Imprese Beneficiarie

- Ammissibilità alle agevolazioni di tutti gli investimenti in beni strumentali (anziché soltanto macchinari e utensili) e in software e tecnologie digitali.
- Procedura di accesso alle agevolazioni semplificata



- Pagamento in contanti del fornitore/ venditore con ottenimento di sconti sul prezzo di acquisto.
- Diluizione dell'onere finanziario per effetto del rimborso a medio termine del finanziamento.



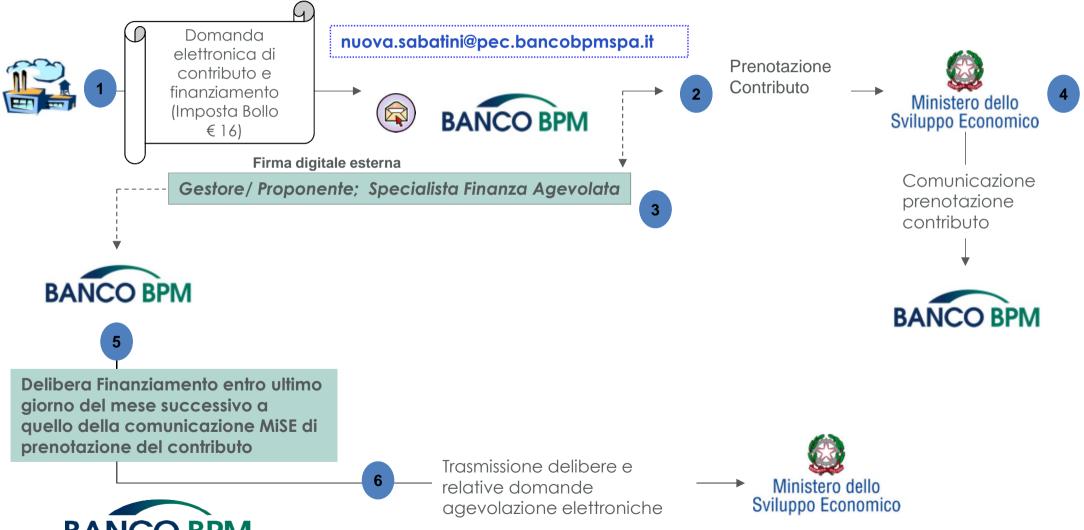
• Riduzione degli oneri finanziari per il rimborso del finanziamento a seguito dell'erogazione del **contributo in conto impianti** (2,75% /3,575%, a seconda del tipo di investimento, per 5 anni).



Dalla domanda di contributo e finanziamento alla delibera del Finanziamento

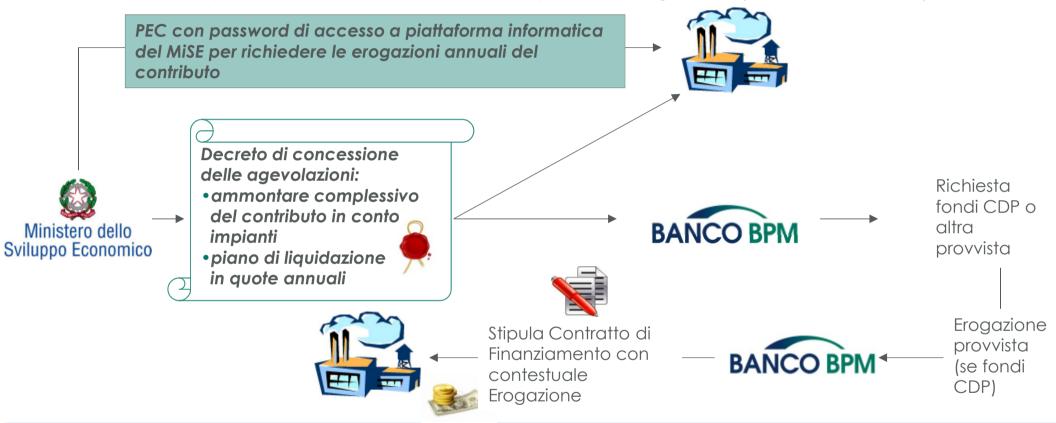
Le imprese interessate scaricano e compilano i **moduli elettronici** per la **richiesta del contributo** e del **finanziamento** dal sito internet del MiSE <u>www.sviluppoeconomico.gov.it</u>, nella sezione "Beni Strumentali" e lo inviano alle Banche, **tramite PEC**.

L'impresa non può presentare la domanda di agevolazione sugli stessi beni a due o più Banche.



Concessione delle agevolazioni, stipula ed erogazione del Finanziamento

Il MiSE (verificati i requisiti agevolativi), **entro 30 giorni** dalla ricezione mensile dell'elenco dei finanziamenti deliberati e delle relative domande di agevolazione, emette il **Decreto di concessione** determinando l'importo del contributo ed il relativo piano di erogazione (5/6 quote annuali).



La Banca, entro l'ultimo giorno del primo mese successivo a quello di ricezione del Decreto di concessione del contributo, stipula il finanziamento e lo eroga in unica soluzione (con facoltà, previo conferimento di apposito mandato da parte del cliente, di provvedere direttamente al pagamento del venditore/costruttore).



Ipotesi di beneficio finanziario per l'impresa Finanziamento chirografario provvista Banca assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI *

Investimenti Ordinari					
Importo Finanziamento	Durata (in mesi)	Quota interessi (Euro)	Contributo (Euro)	Differenziale Interessi/ Contributo	
200.000,00	60	13.949,56	15.434,73	-1.485,17	
200.000,00	48	11.413,89 15.434,73		- 4.020,84	
200.000,00	36	9.512,73	15.434,73	- 5.922,00	
200.000,00	24	6.339,29	15.434,73	- 9.095,44	

^{*} La simulazione è stata effettuata ipotizzando un finanziamento concesso ad un'impresa con rating interno medio, applicando il parametro Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread del 2,50%, rata trimestrale, preammortamento di 6 mesi.

Le condizioni economiche applicate sono comunque quelle riportate nei Fogli Informativi.



Ipotesi di beneficio finanziario per l'impresa Finanziamento chirografario provvista Banca non assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI*

Investimenti Ordinari				
Importo Finanziamento	Durata (in mesi)	Quota interessi Contributo (Euro) (Euro)		Differenziale Interessi/ Contributo
200.000,00	60	19.529,38 15.434,73		4.094,65
200.000,00	48	15.979,45	15.434,73	544,72
200.000,00	36	13.317,82	15.434,73	- 2.116,91
200.000,00	24	8.875,00	15.434,73	- 6.559,73

^{*} La simulazione è stata effettuata ipotizzando un finanziamento concesso ad un'impresa con rating interno medio, applicando il parametro Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread del 3,50%, rata trimestrale, preammortamento di 6 mesi.

Le condizioni economiche applicate sono comunque quelle riportate nei Fogli Informativi.



Ipotesi di beneficio finanziario per l'impresa Finanziamento chirografario provvista Banca assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI *

Investimenti Industria 4.0				
Importo Finanziamento	Durata (in mesi)	Quota interessi Contributo (Euro) (Euro)		Differenziale Interessi/ Contributo
200.000,00	60	13.949,56 20.184,77		- 6.235,21
200.000,00	48	11.413,89 20.184,77		- 8.770,88
200.000,00	36	9.512,73	20.184,77	- 10.672,04
200.000,00	24	6.339,29	20.184,77	- 13.845,48

^{*} La simulazione è stata effettuata ipotizzando un finanziamento concesso ad un'impresa con rating interno medio, applicando il parametro Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread del 2,50%, rata trimestrale, preammortamento di 6 mesi.

Le condizioni economiche applicate sono comunque quelle riportate nei Fogli Informativi.



Ipotesi di beneficio finanziario per l'impresa Finanziamento chirografario provvista Banca non assistito dalla garanzia del Fondo di garanzia per le PMI*

Investimenti Industria 4.0				
Importo Finanziamento	Durata (in mesi)	Quota interessi Contributo (Euro) (Euro)		Differenziale Interessi/ Contributo
200.000,00	60	19.529,38 20.184,77		-655,39
200.000,00	48	15.979,45 20.184,77		- 4.205,32
200.000,00	36	13.317,82 20.184,77		- 6.866,95
200.000,00	24	8.875,00	20.184,77	- 11.309,77

^{*} La simulazione è stata effettuata ipotizzando un finanziamento concesso ad un'impresa con rating interno medio, applicando il parametro Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread del 3,50%, rata trimestrale, preammortamento di 6 mesi.

Le condizioni economiche applicate sono comunque quelle riportate nei Fogli Informativi.



Banco BPM è stato il primo ad aderire alla convenzione ABI/CDP/MISE







Convenzione MiSE-ABI-CDP 14 febbraio 2014 PLAFOND BENI STRUMENTALI

ELENCO ADERENTI

ABI	Data Contratto Finanziamento	Denominazione Contraente il Finanziamento	ABI	Denominazione Banca Cedente	indirizzo PEC *
5034	14/03/2014	BANCO BPM S.P.A.		nuova.sabatini@pec.bancobpmspa.it.	

www. cassaddpp.it - Plafond Beni Strumentali

www. sviluppoeconomico.gov.it - Plafond Beni Strumentali

